

Piazza Matteotti, nuova vita ai Basamenti: “Napoleon vs Napoleon”, l’eterna sfida dell’uomo contro l’uomo sui piedistalli del Ducale

di **Redazione**

03 Maggio 2013 - 16:30



Genova. Sono passati oltre duecento anni da quando le statue di Andrea e Gio-Andrea Doria, che campeggiavano con autorevolezza sui basamenti ai lati della scalinata che porta da Piazza Matteotti all’atrio di Palazzo Ducale, vennero “dal furor popolare abbattute” quando una sollevazione portò alla proclamazione della Repubblica Ligure.

Grazie a “BASAMENTI”, concorso riservato ai creativi under 35 indetto da Comune di Genova - Assessorato Cultura e Turismo e Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, in collaborazione con GAI - Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani, i due piedistalli di marmo tornano al centro della vita culturale e sociale della città di Genova. Una giuria di esperti ha selezionato tre opere, fra le 19 arrivate da tutta Italia, che dalla primavera fino a dicembre 2013 rivestiranno i basamenti di creatività giovane.

Da Venerdì 3 maggio sarà esposta al pubblico la prima delle tre opere che rimarrà sui piedistalli fino al 14 luglio.

Luca Lomazzo, artista di Barletta, ha realizzato l’installazione NAPOLEON vs NAPOLEON, due peluches giganti di color rosa che si fronteggiano, nell’eterna sfida dell’uomo contro l’uomo.

Il progetto è realizzato nell’ambito dei Piani Locali Giovani - Città Metropolitane, promossi e sostenuti dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Il “peluche” Napoleon è una citazione al protagonista principale del romanzo “La fattoria degli animali” di George Orwell.

Le due sculture rappresentano due uomini, due dittatori che si affrontano, per salvaguardare il proprio potere. E' una storia che si ripete, vicina quanto la guerra fredda, in cui le due maggiori potenze del 900'si sono contese i confini economici del mondo. E' la storia narrata nella canzone “La guerra di Piero” di Fabrizio De Andrè, in cui i due soldati, pur essendo vittime della stessa tragedia, mettono fine drammaticamente al loro incontro ammazzandosi, “non ricambiandosi la cortesia”. Nella reinterpretazione del personaggio viene indagato il momento cruciale in cui Napoleon affronta se stesso, l'uomo contro l'uomo, homo homini lupus, accennando alla cieca

concorrenza che ha portato “le civiltà” ad evolversi le une contro le altre, seguendo le logiche del continuo miglioramento degli apparati armamentari e della produzione alimentare. Il passaggio ad una società patriarcale ha scandito un cambiamento economico caratterizzato dalla corsa al riparo da carestie e dai vicini invasori, creando una tipologia sociale strutturata per classi, regolando le relazioni umane con le leggi, al fine di scongiurare il timore reciproco.

Le altre opere vincitrici del concorso Basamenti in ordine di ‘apparizione’ sui piedistalli sono RIFLESSIONI IN PIAZZA, di Liberato Aliberti e Roberta Pacelli, artisti di Napoli, che verrà esposta dal 19 luglio al 29 settembre, e SILENT/LISTEN, di Cri Eco, artista di Genova, che sarà visibile dall'11 ottobre al 29 dicembre 2013.